

Massimo Berruti (Italia, 1979)

E' solo per caso che nel 2003, mentre frequenta un corso di laurea a La Sapienza a Roma che scopre interesse per la fotografia che diviene immediatamente passione. Solo due anni dopo viene rappresentato dall'agenzia Grazia Neri prima di diventare membro di AgenceVU tra il 2008 ed il 2017.

Lavora come fotoreporter per le più prestigiose testate internazionali, quali TIME o NewsWeek, e come documentarista interessandosi alle dinamiche sociali e geopolitiche. E' maggiormente conosciuto per il suo lungo progetto in Pakistan, paese dal quale, per la Fondazione Carmignac, lavora al soggetto del suo primo libro, Lashkars.

Berruti è vincitore di numerosi riconoscimenti tra i quali lo Joop Swart Masterclass, 2 World Press Photo Awards e 3 Pictures of the Year International, un premio Visa d'Or, il Magnum Foundation EF ma anche il Premio Carmignac Gestion e la Fellowship al premio W. Eugene Smith oltre a molti altri.

I suoi lavori sono stati esposti nei più importanti festival internazionali come il VISA POUR L'IMAGE ed al festival di ARLES mentre le sue immagini sono parte permanente della collezione CARMIGNAC, del museo MAXXI di Roma, della FOTOEVIDENCE Gallery di New York, del Centre International di Photojournalisme (CIP) a Perpignan e della Collezione Farnesina a Roma.

Berruti è membro fondatore di MAPS, collettivo che dal 2017 raduna affermati fotografi impegnati a livello internazionale.